

## Controlli anti-evasione Blitz, ora tocca a Palermo

CHIARA BUONCRISTIANI

ROMA

■■■ Dopo le incursioni degli agenti dell'Agenzia delle Entrate a Cortina, Milano, Viareggio e Courmayeur, la lente di ingrandimento del Fisco ieri si è concentrata sulla Sicilia, nel tentativo di scoperchiare il vaso del commercio abusivo e illegale: Palermo è stata teatro di un maxi-blitz anti evasione, svolto, in questo caso, non da ispettori tributari, ma dalle forze dell'ordine. Non si è trattato di appostamenti in bar e ristoranti per osservare l'emissione degli scontrini, ma di sequestrare migliaia di quintali di oggetti, capi d'abbigliamento e accessori venduti senza licenza o addirittura "taroccati". L'operazione ha perciò impegnato in tandem sia gli uomini delle Fiamme gialle sia il corpo di Polizia municipale del capoluogo.

«Nella sola mattinata abbiamo fatto sei denunce per occupazione di suolo pubblico e abbiamo sequestrato circa 1.300 quintali di merce illegalmente detenuta da commercianti abusivi, che per questo sono stati multati», ha spiegato il comandante della Polizia Municipale Serafino Di Peri.

### BOLZANO NEL MIRINO

Resta comunque altissima l'attenzione sul Nord. Sempre ieri, sono scattati numerosi blitz della Guardia di Finanza in Trentino-Alto Adige. Nel mirino, con 400 uomini impegnati, i capoluoghi e le località turistiche. Sono stati sequestrati 200 pezzi, tra capi d'abbigliamento ed accessori, di noti marchi nazionali ed internazionali abilmente falsificati. Per quanto riguarda gli scontrini e le ricevute fiscali, sono stati eseguiti 280 controlli, 61 dei quali irregolari, con una incidenza del 21 per cento.

